



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NANDO MARTELLINI"
 Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

C. M. RMIC86500P - C. F. 97197050582 - Via G. Vanni, 5 - 00166 Roma - Tel. 06/66180851 - Fax 06/66188224 - Distretto 24°
 e mail: RMIC86500P@istruzione.it p. e. c. : RMIC86500P@pec.istruzione.it www.icmartellini.roma.it

IPOTESI CONTRATTO Fondo Integrativo d'Istituto a. s. 2020/21

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

" La Contrattazione Integrativa di Istituto si riunisce in videoconferenza, in conformità a quanto stabilito dall'art. 73, comma 2 bis, del D.L. n. 17 marzo 2020, n. 18 («Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, ai sensi del quale le sedute degli organi collegiali delle Istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 («Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»)

Il giorno 9 del mese di dicembre dell'anno 2020 alle ore 9.00 sulla piattaforma Teams di Microsoft Office in sede di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica ,

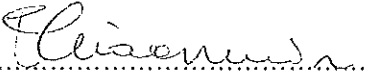
VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 ;
 VISTO il contratto CCNL comparto scuola, sottoscritto in data 29 novembre 2007 e la sequenza dell'8 aprile 2008;
 VISTO che le materie previste dall'art. 6 del CCNL sono tutte compatibili con il nuovo quadro normativo;
 VISTO il D.I. 129/2018;
 VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 aggiornato all'a.s. 2020/21;
 VISTA la ripartizione del MOF per l'a.s. 2020/21;

viene sottoscritto il presente Accordo, finalizzato ad una Intesa per il FIS a.s. 2020/21 e altre risorse disponibili.

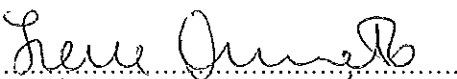
La presente Intesa sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere e sarà modificabile a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordi tra le parti.

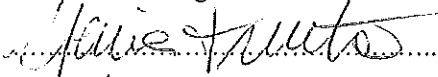
L'Intesa viene sottoscritta tra:

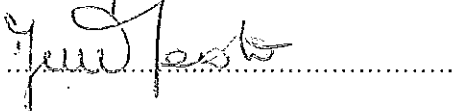
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Elisabetta Giovannini..... 

PARTE SINDACALE

Armato Irene 

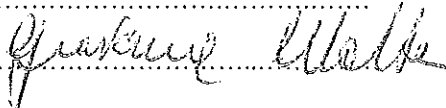
RSU Trenta Alessia 

Tripodo Irene 

SINDACATI FLC/CGIL

SCUOLA TERRITORIALI CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL 

GILDA/UNAMS

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica dell'IC "Nando Martellini" Via Vanni,5 di Roma
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/21 per la parte economica; la parte normativa ha validità triennale 2018/2021, salvo nuove disposizioni.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

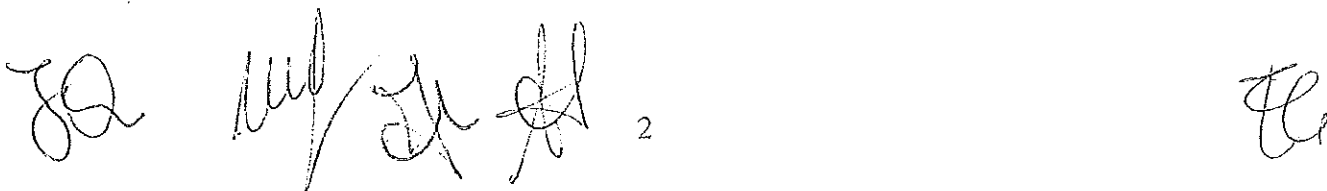
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta con almeno 5 giorni di preavviso, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a series of initials in the center, and a signature on the right.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie: in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. L) e i compensi per la valorizzazione del personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 126 L107/15, confluite nel fondo di miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza alcun vincolo di destinazione (L.160/2020);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Confronto

Sulle materie di informazione è previsto il confronto su richiesta delle OO.SS. come da contratto 2016/2018, con aggiunta dell'articolazione dell'orario di lavoro del personale (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità). In tal caso sarà garantito che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008-

Art. 7 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
2. Il Dirigente Scolastico consegnerà alle OO.SS. i dati completi relativi alla distribuzione del FIS e degli altri finanziamenti dell'istituzione scolastica, compresi i nominativi dei destinatari. Le OO.SS. si impegnano a non diffondere in alcun modo i dati personali ricevuti.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nei due plessi scolastici di via Vanni,1 e di via Ildebrando della Giovanna, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite l'affissione all'albo di ciascun plesso.

Art. 10– Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. Nella richiesta di assemblea, che dovrà pervenire alla dirigenza almeno 6 giorni prima, vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro ai lavoratori assenti sarà comunicato in tempo utile l'indizione dell'assemblea, lo stesso è tenuto a rispettare quanto disposto dal presente comma
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale amministrativo e n. 2 unità di personale ausiliario, uno per ogni plesso scolastico, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico tra tutto il personale dell'istituto.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. (37 ore e 57 minuti complessive per l'anno scolastico).
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente di norma con due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre ai dirigenti sindacali permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, 48 ore prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO II – CAPO III - UTILIZZAZIONE DOCENTI ORGANICO DELL'AUTONOMIA E ATA

Art. 13 – Assegnazione personale

L'assegnazione dei docenti avviene in coerenza con il titolo di studio e di accesso e l'abilitazione posseduta applicando i seguenti criteri:

- ALLE CLASSI:

il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle classi sulla base dei criteri generali stabiliti dal CdI e di proposte formulate dal Collegio dei Docenti:

-POTENZIAMENTO:

il dirigente scolastico dispone l'assegnazione dei docenti alle attività di potenziamento sulla base di specifica delibera approvata dal Collegio dei Docenti nell'ambito del piano annuale delle attività (art. 28 CCNL scuola).

-RETI DI SCUOLE:

ai sensi dell'art. 35 CCNL il personale docente e ATA potrà prestare la propria collaborazione ad altre scuole statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di competenze professionali non presenti o non disponibili nell'istituzione scolastica. Tale collaborazione è autorizzata dal dirigente scolastico della scuola di appartenenza, a condizione che non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

3. L'assegnazione del personale ATA avviene secondo il piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo, in base ai seguenti criteri, in ordine di priorità:

-esigenze di servizio dell'istituto;

-continuità sulla sede;

-equa distribuzione della L.104;

-anzianità di servizio.

Le parti si impegnano a definire i criteri di utilizzo e di attribuzione di compensi accessori riguardanti il personale eventualmente impegnato in attività realizzate nell'ambito di convenzione tra reti scuole.

Art. 14 – Diritto alla disconnessione

Gli strumenti utilizzati preferenzialmente per la comunicazione sono la posta elettronica, il Registro Elettronico, il sito istituzionale e le circolari cartacee. È previsto il diritto alla disconnessione negli orari eccedenti il servizio, salvo l'obbligo di lettura delle comunicazioni entro 3 gg.

Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3.

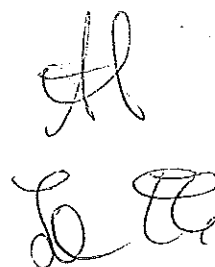
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi, una volta esaurite le professionalità specifiche interne, della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre, previa disponibilità, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, tra coloro disponibili, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – una volta esaurite le professionalità interne, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime; a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



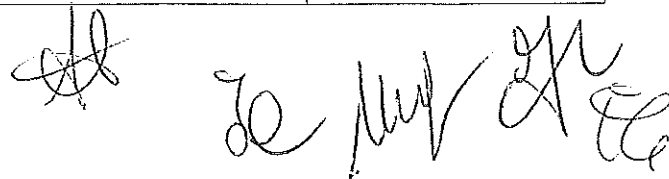
TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17- Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti per FIS
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA
 - d. stanziamenti del fondo dell'istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - e. altre risorse provenienti dall'amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro.
 Tutte queste risorse costituiscono materia di contrattazione decentrata e/o informazione successiva.

2. Le risorse finanziarie (**LORDO DIPENDENTE**) calcolate secondo i parametri stabiliti in sede di Intesa tra il MIUR e le OO.SS. Comparto scuola sono le seguenti:

VOCE	RISORSE DISPONIBILI LORDO DIPENDENTE
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	34.266,68
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	3.930,09
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.397,35
Ore eccedenti	2.155,86
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	773,62
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	2.598,29
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente e Ata dell'istituzione scolastica)	0,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00
TOTALE	46.121,89
FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	12.482,64
TOTALE	58.604,53
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008	
FIS DOCENTI	1.176,14
FIA ATA	0,00
Ore pratica sportiva	843,09
H.ECC.	1.680,69
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) – Economia 2017/18	210,00
TOTALE ECONOMIE	3.909,92



Numero punti di erogazione del servizio : 4
Numero posti in OD doc. e ATA: (87+ 22): 109

DESCRIZIONE	PARAMETR O	N.	LORDO stato
punti di erogazione del servizio	2547,42	4	10189,68
posti in organico di diritto docenti e ata	323,69	109	35282,21
TOTALE LORDO STATO			45471,89
TOTALE LORDO DIPENDENTE			34266,68

Totale fis lordo dipendente 34.266,68

Viene detratta l' I.A. pari a €5529,48 (quota fissa euro 1828,00 detratto il CIA di 73,70 mensili - (parte variabile come da tabella 9 del CCNL 2007/09 – punto “ c “ 750.00 per istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione ecc. – punto “ e ” complessità organizzativa 30,00 valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto) .

Indennità dell'assistente amministrativo che sostituisce il DSGA in reggenza :
1.655,712

Fis disponibile 2020/21 27.081,48 lordo dipendente .

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze didattiche e organizzative che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del **personale docente il 65%** delle risorse e per le attività del **personale ATA il 35% delle risorse**
2. Eventuali somme impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

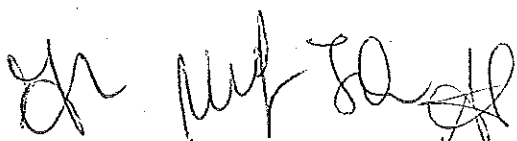
Fis 2020/21 27.081,48 lordo dipendente

Economie FIS anno precedente : 1.176,14 lordo dipendente

TOTALE FIS comprensivo di economie 28.257,62 lordo dipendente

DOCENTI 65% € 18.367,45
ATA. 35% € 9.890,17

FIS DOCENTI € 18.367,45
Economie finalizzate anno precedente: € 1.680,69 H. ecc.
€ 843,09 E.F.



Art. 19 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate per riconoscere l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

1 - Al fine di realizzare quanto stabilito nell'art. precedente, sulla base della delibera del C.I. di cui all'art. 88 del C.C.N.L. e del Piano Annuale vengono definiti i seguenti stanziamenti:

a - la somma forfetaria annua necessaria per i compensi ai 2 collaboratori del Dirigente è così distribuita:

	A) supporto alle attività organizzative
€ 1.700,00	1° collaboratore
€ 1.700,00	2° collaboratore
Tot. € 3.400,00	

B) supporto alla didattica

	B1 coordinatori didattici di plesso
€ 700,00	(coordinatore didattico scuola primaria plesso IdG)
€ 650,00	(coordinatore didattico scuola secondaria via Vanni prima unità)
€ 400,00	(coordinatore didattico scuola secondaria via Vanni seconda unità)
€ 350,00	(coordinatore didattico scuola secondaria via Vanni terza unità)
€ 600,00	(referente per la scuola dell'infanzia e coord. didattico via I.d.G.)
€ 300,00	(coord. didattico per la scuola dell'infanzia via Vanni)
Tot € 3.000,00	

	B2 coordinatori consigli di classe
€ 2.040,00	coordinatori consigli di classe: n.12 docenti per € 170,00
€ 500,00	coordinatori consigli di interclasse: n.5 docenti per € 100,00
Tot € 2.540,00	

Tali voci saranno liquidate a consuntivo, previo accertamento del servizio effettivamente prestato, della rendicontazione a fine anno con dettagliata relazione sui risultati raggiunti in merito ai compiti attribuiti e dopo verifica. La disponibilità è vincolante per tutto l'anno scolastico. La quota va riportata al periodo di effettivo servizio.

In caso di assenza del titolare per più di 30 giorni continuativi la quota parte (rapportata in decimi) verrà corrisposta al docente supplente che ha sostituito il titolare per più di 15 giorni continuativi.

Verranno pagate, secondo le tabelle contrattuali, le ore effettuate fuori dall'orario di servizio, per i progetti deliberati: le ore aggiuntive di insegnamento, le ore aggiuntive funzionali all'insegnamento.

Commissioni	
€ 420,00	Commissione PTOF = 3 membri x 8 ore (24 ore complessive) + ref. FS
€ 125,00	Commissione orientamento = 1 membri referente x 125,00
€ 1230,00	Commissione continuità = 7 membri x 8 ore (56 ore complessive) + referente € 250,00
€ 805,00	Commissione Valutazione/Autovalut. = 3 membri x 8 ore + 2 membri x 11 ore (46 ore complessive) + ref. FS
€ 547,50	Commissione modelli organizzativi = 1 membro x 12 ore + 1 membro x 5 ore (17 ore complessive) + referente € 250,00
€ 280,00	Commissione nuove tecnologie = 2 membri x 8 ore (16 ore complessive) + ref. FS
€ 300,00	Commissione bullismo/cyberbullismo = 2 membri x 5 ore (10 ore complessive) + ref. € 125,00
Tot. € 3707,50	

PROGETTI	
€ 1.855,00	Didattica digitale (2 progetti) = 106 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 1330,00	Laboratorio di lingua italiana = 38 ore (retr. oraria € 35,00)
€ 1890,00	Laboratorio di matematica = 54 ore (retr. oraria € 35,00)
€ 1330,00	Laboratorio di lingua inglese = 38 ore (retr. oraria € 35,00)
€ 175,00	Giochi matematici = 10 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 822,50	Biblioteca e giornata della lettura = 47 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 105,00	Incontri e Finestre (prog. Astalli) = 5 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 175,00	Progetti sportivi = 10 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 105,00	Certamen d'Istituto = 5 ore (retr. oraria € 17,50)
€ 455,00	Mi metto nei tuoi panni = 26 ore (retr. oraria € 17,50)
Tot. € 8242,50	Totale da raggiungere

2 - Nel fondo per la valorizzazione del merito dei docenti saranno retribuite le attività progettuali non incluse o da incrementare, i viaggi di istruzione con pernottamento, i tutor dei docenti in anno di prova, la formazione per la sicurezza

3 - Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del piano, annuale della attività, previa comunicazione alla RSU e alle OO.SS.

Totale disponibile	€	€ 20.891,23
Totale utilizzato		€ 20.890,00
residuo	€	€ 1,23

ATTIVITA' DI ACCESSO AL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ATA

ATA € € 9.890,17 – Allegato 9

Per gli assistenti amministrativi le attività e i criteri di pagamento delle ore spettanti sono i seguenti (€ 4.640,00).

- 1) ore straordinarie; 1 ora effettivamente lavorate oltre l'orario di servizio, per un MAX di 20 h per ciascuna unità ; (previa autorizzazione del D.SGA o del D.S.) fino ad un MAX di 100 (€14,50 ora)
- 2) maggior impegno ed intensificazione del lavoro, conseguenti l'assenza dei colleghi del settore, 1 ora per ogni giornata di sostituzione dei colleghi assenti nel proprio orario di servizio, per un MAX di 20 h per ciascuna unità fino ad un MAX di 100 (€14,50 ora).

unità ore tot.ore

Sostit. Coll. assenti/collab. altri settori	5	20	100	14,5	1.450,00
Tenuta inventario (carico e scarico dei beni). Tenuta registro conto corrente postale (raccolta e registrazione dei pagamenti/ verifica corrispondenza contabile con estratto conto)	1	20	20	14,5	290,00
Tenuta inventario (carico e scarico dei beni). Tenuta registro conto corrente postale (raccolta e registrazione dei pagamenti/ verifica corrispondenza contabile con estratto conto)	1	20	20	14,5	290
Esegue i servizi di carattere fiscale quali: dichiarazione IRAP, Anagrafe Prestazioni, gestione pagamenti cedolino unico	1	20	20	14,5	290
Supporto alla gestione amministrativo-contabile e rendicontazione Progetti Enti Pubblici e Privati di particolare complessità	1	10	10	14,5	145
Flessibilità oraria, ampliamento dei servizi, supporto amministrativo	5	10	50	14,5	725,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE			220	14,5	3190,00
Disponibilità lavoro straordinario	5	20	100	14,5	1450,00
TOTALE			320	14,5	4640

COLLABORATORI SCOLASTICI n. 19

	n. unità	n. ore	Total e ore	Costo orario	Totale
Sostituzione colleghi assenti	19	15	250	12,5	3.125,00
Disponibilità straordinario	19	12.93	170	12,5	2.125,00
TOTALE			420		5.250,00

1) ore straordinarie: 1 ora effettivamente lavorata oltre l'orario di servizio per un MAX di 12.93ore; (previa autorizzazione del D.SGA o del D.S.) fino ad un max di 170 ore (€12,50 ora)

2) maggior impegno ed intensificazione del lavoro, conseguenti l'assenza dei colleghi del reparto:

1 h per ogni giornata di sostituzione del collega assente nel proprio orario di servizio, fino ad un max di 250 ore (€12,50 ora).

Per il personale ATA (coll. e ammin..) le ore straordinarie oltre le ore retribuite o a recupero non dovranno superare il monte ore e il budget disponibile .

La spesa di cui sopra trova copertura nel FIS 2020/21 per un importo pari ad € 9.890,17.

Totale disponibile	€	€ 9.890,17
Totale utilizzato		€ 9.890,00
residuo	€	€ 0,17

Art. 20 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati Fondo Valorizzazione Personale Scolastico

La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF al fine della assegnazione del compenso, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2020/21 corrispondono a € **12.482,64**.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018, stabiliti dal comitato di valutazione. A questi si aggiungono nuovi criteri che valorizzino le figure impegnate nella prevenzione e nella gestione della pandemia.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale ATA sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali :

- Maggiore impegno previsto dal PTOF e dai piani organizzativi per far fronte nell'anno scolastico 2020/21 alle misure di prevenzione del rischio contagio connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 ;
- Attività di supporto agli uffici per le procedure relative alla validazione delle GPS e per gli altri adempimenti previsti dal D.L. 104/2020 ;
- Addetti COVID personale ATA collaboratori scolastici;
- Addetto individuato per trasporto mascherine Plesso fuori sede;
- Dimostrazione di disponibilità al cambiamento e al supporto alla innovazione normativa e tecnologica

Oltre ai criteri di premialità di cui sopra il fondo di valorizzazione destinato al personale ATA andrà ad incrementare le attività retribuite con il FIS.

Art. 21 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:
- Funzioni strumentali al PTOF* € 3.930,09
 - Incarichi specifici del personale ATA € 2.397,35
 - Ore eccedenti per sostituzione collega assente.. € 2.155,86
 - FLUSSO IMMIGRATORIO (docenti e ata)** disponibilità 2020/21 € 2.598,29 + economie anni precedenti € 210,00 – Totale 2.808,29

Così costituiti:

€ 533,29 viene assegnato al personale ATA incluso il D.S.G.A .
 € 2275,00 (ore 65) viene assegnato al personale docente

Attività complementari di educazione fisica (docenti) disponibilità 2020/21 € 773,62 - così costituiti :

€ 386.81 scuola secondaria: attività sportive in orario extracurricolare
 € 386.81 scuola primaria: attività motorie in orario extracurricolare

FUNZIONI STRUMENTALI -

Le parti , vista la delibera del Collegio dei Docenti del 01/09/2020 che individua n. 4 aree per le funzioni strumentali e 7 figure per le 4 aree, convengono di corrispondere i seguenti compensi per un tot. di € 3.930,09

1	funzione strumentale relativa a: gestione del piano dell'Offerta Formativa	€ 632,52
2	funzione strumentale (prima unità) relativa a: sostegno docenti-tecnologie informatiche	€ 632,52
3	funzione strumentale (seconda unità) relativa a: sostegno docenti-tecnologie informatiche	€ 632,52
4	funzione strumentale relativa a : valutazione/autovalutazione	€ 632,52
5	funzione strumentale (prima unità) relativa a : inclusione	€ 500,00
6	funzione strumentale (seconda unità) relativa a : inclusione	€ 500,00
7	funzione strumentale (terza unità) relativa a : inclusione	€ 400,00

ART. 22- Individuazione

1 - Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base della disponibilità degli interessati.

Qualora si presentino più disponibilità per lo stesso incarico, si farà riferimento ai criteri deliberati da Collegio dei Docenti.

2 - Qualora nell'ambito di un progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico a tali docenti.

Art. 23 - Conferimento degli incarichi

- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti

assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti da effettuarsi con monitoraggio finale da parte del Collegio docenti per il personale docente e con rendicontazione delle attività aggiuntive svolta da parte del DSGA

Art. 24 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 30 compatibilmente con le esigenze di servizio.

- Criteri assegnazione incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lett. b) da attivare nella scuola e li conferisce sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità degli interessati;
2. esperienza, professionalità e competenza specifica documentata;
3. fattibilità rispetto al settore di appartenenza;

Art 25 – Indennità e compensi relativi a progetti d'istituto e altri finanziamenti

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti nazionali, comunitari o comunque finanziati, viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

In sede di confronto sui criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto si effettua lo stesso anche sui criteri per l'individuazione del personale che parteciperà all'elaborazione e alla realizzazione del progetto finanziato, ove non siano già stabiliti dai bandi stessi.


All'informazione sui fondi effettivamente assegnati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato seguirà una sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto specificamente destinati al personale e all'ammontare dei relativi compensi diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni erogate a ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 26 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato tra il personale dell'istituto che possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.



5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS gode di permessi per 40 ore nel corso dell'anno scolastico per lo svolgimento dei propri compiti

Art. 27 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 28 - Addetti al servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

1. Sentito il Collegio dei docenti, sono designati dal Dirigente tra il personale docente, gli ASPP in riferimento ai differenti plessi scolastici.

Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - preposti
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art.29 - Referente Covid

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID19 n.58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARSCoV2 viene disposta la nomina del Referente COVID19 di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021,



Criteri per la percentuale da attribuire sulla disponibilità complessiva agli incarichi specifici al personale ATA art 47 del CCNL/2007: 2.397,34 - (Allegato.7)

Le parti concordano di erogare come segue i compensi, al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali, per gli incarichi specifici attribuiti dal Dirigente Scolastico in attuazione dell'art. 47, comma.1, lett. B, del CCNL :

- Un compenso pari a € 1.000,00 per 3 assistenti amministrativi;
- Un compenso pari a € 1.397,37 per n. 7 collaboratori scolastici.

Qualora l'unità di personale assegnataria di un incarico specifico si assenti dal lavoro, a qualsiasi titolo, per un periodo che compromette l'espletamento dell'incarico stesso, il Dirigente provvede ad assegnare l'incarico ad altro lavoratore disponibile attivando le procedure e i criteri previsti. La relativa remunerazione sarà pertanto ripartita in proporzione al carico di lavoro svolto; se l'attività ha carattere continuativo, il criterio di ripartizione è costituito dalla proporzione di giorni di lavoro effettivamente prestati

- Assistenti amministrativi € 1000,00 n. 3 unità :

AREA	Obiettivi	Importo lordo d.
1.Area Personale 1	Gestisce l'area del personale avvalendosi delle tecnologie informatiche, verificando la correttezza delle procedure e l'applicazione della normativa vigente, confrontandosi con il DSGA. Provvede alla verifica delle scadenze periodiche, al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio.	200,00
2.Area amministrativa/finanziaria 1 unità	Sostituzione DSGA - supporto nell'espletamento delle pratiche amministrative contabili -consuntivo, programma annuale, mandati reversali, preventivi, buoni d'ordine e fatture. Pratica completa AVCP.	500,00
3.Area alunni 1 unità	Gestisce con l'autonomia operativa prevista dal profilo il servizio dell'area di competenza, coadiuvandosi con il DSGA nella verifica della correttezza delle procedure e nell'applicazione della normativa vigente. Provvede alla verifica delle scadenze periodiche, al riesame delle procedure in uso e fa proposte operative per migliorare il servizio.	300,00
	TOTALE	1000,00

collaboratori scolastici € 1.397,37: n. 7 unità .

n. 7 unità Supporto ai titolari di posizione economica per: Assistenza alunni disabili Particolare impegno scuola dell'infanzia	Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno degli alunni HC. Verifica della presenza del materiale nelle cassette di pronto soccorso della scuola, verifica delle uscite d'emergenza e controllo periodico dell'integrità dei dispositivi antincendio . Particolare impegno scuola dell'infanzia.	199,62
	TOTALE	1397,37

Incarichi I Posizione Economica di cui alla sequenza CCNL del 28/7/2008 – art. 2 Comma 2 come da apposita specifica assegnazione da parte del Dirigente Scolastico

Per tale incarico è riconosciuto il compenso relativo alla posizione economica corrisposto direttamente dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Roma contestualmente agli altri emolumenti stipendiali

COLLABORATORI SCOLASTICI

Assistenza alunni disabili Assistenza Amministrazione Spedizione e ritiro corrispondenza	Incarico di primo soccorso/prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico. Collaborazione con il personale docente per gli spostamenti all'esterno degli alunni HC. Verifica della presenza del materiale nelle cassette di pronto soccorso della scuola, verifica delle uscite d'emergenza e controllo periodico dell'integrità dei dispositivi antincendio. Collaborazione con gli uffici amministrativi e docenti.	n. 4 unità
--	---	------------

TITOLO SETTIMO- NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi una necessità ulteriore del fabbisogno, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 30, comma 2, previa conferma disponibilità Sicoge (C.U.).

Art. 31- Natura della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e la misura del loro raggiungimento.
2. La liquidazione a consuntivo avverrà previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 32- Norma finale di rinvio

Il presente contratto si muove e si applica nella osservanza e nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro e integrativi del comparto scuola, nonché del quadro normativo che governa e regola il sistema scolastico nazionale e regionale.

Della firma dell'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto e della sua entrata in vigore ufficiale sarà data notizia a tutto il personale mediante circolare interna e affissione all'Albo sindacale della Scuola.

Il presente contratto si compone di ¹⁷ventisei pagine e 10 allegati:

- ALL. 1 "CALCOLO MOF 2020/21"
- ALL. 2 "FIS ASSEGNAZIONE 2020/21 – DISPONIBILE"
- ALL. 3 "INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA 2020/21"
- ALL. 4 "ECONOMIE MOF 2020/21"
- ALL. 5 "RIPARTIZIONE RISORSE FINANZIARIE CON ECONOMIE"
- ALL. 6 "FUNZIONI STRUMENTALI 2020/21"
- ALL. 7 "ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI 2020/21"
- ALL. 8 "ATTIVITA' DOCENTI 2020/21"
- ALL. 9 "PIANO DI RIPARTO PERSONALE ATA"
- ALL. 10 "PIANO DI RIPARTO FONDO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE"

